



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Appalti interni

Determinazione numero 2016 del 17/09/2026

OGGETTO: SP. 28 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTITUZIONE APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5. CUP G85F24000530001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G85F24000530001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Il ponte sulla ferrovia Bologna – Verona, al Km. 20+500 della SP n.8 di Mirandola è stato ultimato nel dicembre 2005 a cura della RFI rete ferroviaria italiana; la Provincia di Modena ha preso in consegna l'opera il 29/12/2005 per la sola gestione della manutenzione invernale.

La strada provinciale n.8 di Mirandola, collega i capoluoghi di Concordia, Mirandola con la frazione di Massa Finalese e si collega direttamente con Finale Emilia mediante la SP n.468 di Correggio. Si tratta quindi di una strada di primaria importanza assimilabile al percorso della futura Cispadana.

Il viadotto al Km. 20+500, in calcestruzzo armato precompresso, è formato da 9 campate di lunghezza di 25 ml cadauna. L'impalcato è formato da 4 travi a "V" con traversi e soletta in c.a. L'impalcato centrale sul percorso della ferrovia è formato da 5 travi a "V".

Il viadotto ha un andamento planimetrico particolarmente tortuoso con curve e controcurve, e un andamento altimetrico con pendenza massima del 7% circa.

Per mantenere in esercizio il manufatto si propone un intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli apparecchi di appoggio a disco elastomerico confinato in corrispondenza della campata 4-5 e l'adeguamento dei baggioli esistenti.

In affianco all'intervento sulle componenti del cavalcaferrovia, in considerazione dell'elevata intensità di veicoli circolanti anche su due ruote, si provvederà a installare in prossimità del viadotto i DSM (Dispositivi Stradale di Sicurezza per Motociclisti) per migliorare la sicurezza dei motociclisti in caso di incidente stradale.

Con Pec prot. n. 8901 del 16/03/2026 è stata trasmessa la bozza progettuale a RFI- Rete Ferroviaria Italiana-Gruppo Ferrovie dello Stato italiane- sede di Bologna, successivamente in data 17/04/2026 con Pec prot.n.13271 è stata richiesta l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori a RFI.

Con nota prot. n. 28311 del 06/08/2026, la predetta RFI - Rete Ferroviaria Italiana, autorizzava l'esecuzione dei lavori, subordinatamente alla trasmissione di specifica documentazione prima dell'avvio degli stessi.

Il progetto esecutivo, redatto dal progettista Ing. Bergonzini Mauro (AD incarico 2666 del 27/11/2025), completo di tutti gli elaborati previsti dal D.Lgs 36/2023, è stato acquisito agli atti

della Provincia di Modena con prot. n. 31077 del 07/09/2026, CUP G85F24000530001, dell'importo complessivo di € 406.357,00, di cui € 231.000,00 per lavori soggetti a ribasso di gara (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 68.295,51), € 20.000,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 155.357,00 per somme a disposizione.

L'intervento è inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia di Modena 2026-2028 ed è identificato dal seguente CUI 01375710363202500470.

Il progetto è finanziato interamente con risorse approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 216 del 9/8/2024 annualità 2024 cod. intervento 00142.25.MO, e prevede l'attuazione di programmi straordinari di manutenzione della rete viaria per le strade delle Province e delle Città Metropolitane.

Il Quadro economico è il seguente:

	DM 216/2024 -Annualità 2024 cod. Interv. 00142.25.MO
Importo esecuzione lavorazioni (base di gara)	231.000,00 €
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	20.000,00 €
TOTALE APPALTO	251.000,00 €
I.V.A. 22%	55.220,00 €
Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, CSP e direttore operativo	21.235,76 €
Spese tecniche per incarico esterno di CSE	8.963,18 €
Incentivi per funzioni tecniche art. 45 de D.Lgs n.36/2023	5.020,00 €
Quota IRAP incentivi	341,36 €
Spese contributo ANAC	250,00 €
Prove sui materiali (IVA compresa)	15.000,00 €
Occupazione suolo (aree RFI)	1.000,00 €
Oneri RFI – IVA compresa	35.776.70 €
Imprevisti e arrotondamento	12.550,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	155.357,00 €
TOTALE PROGETTO	406.357,00 €

La spesa complessiva di € 406.357,00 trova copertura finanziaria alla prenot. n. 1090/2026 del Cap. 4773 “Messa in sicurezza ponti e viadotti– DM 225/21 – D.M. 125/22 – D.M. 216/24” del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026, ed è finanziata, con Decreto Ministeriale 216/2024 destinato alla manutenzione straordinaria delle strade annualità 2024 cod. intervento 00142.25.MO.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03 F1228 -Rif. Arch. n.1148.

L' ipotesi di cronoprogramma, è la seguente:

Anno	DM 216/2024
2026	€ 406.357,00

Si dà atto che sono state effettuate la verifica del progetto (verbale prot. n. 31523 del 09/09/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 31567 del 09/09/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 31162 del 07/09/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Il tempo per l'esecuzione di lavori complessivo è stabilito in 90 (novanta) giorni.

Il subappalto verrà autorizzato dall'amministrazione, in presenza delle condizioni di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. Si dà atto che, ai sensi dell'art. 42 comma 6, del Capitolato Speciale d'Appalto, non è ammesso e né autorizzabile il subappalto cosiddetto "*a cascata*", considerate le specifiche caratteristiche, la natura, i termini di esecuzione, l'importo dei lavori e la necessità di controllo dell'attività di cantiere.

Per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei Criteri Ambientali Minimi, come descritti negli elaborati progettuali e in particolare nella TAV A.1.03 RELAZIONE CRITERI MINIMI AMBIENTALI;

Nel rispetto di quanto sopra, si dà atto che il presente appalto, in ragione del suo valore stimato e in relazione all'ubicazione dei lavori in un luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri e alle caratteristiche tecniche dell'appalto, non presenta interesse transfrontaliero.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi con omogeneità.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini cod. n. F015.

Poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante deve obbligatoriamente individuare nella determinazione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si stabilisce di ricorrere, quale modalità di scelta del contraente, alla procedura negoziata senza bando prevista ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del suddetto decreto, con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il "Metodo A" dell'Allegato II.2 del medesimo decreto.

Per la selezione delle imprese da invitare alla procedura negoziata in oggetto, si utilizzerà l'Elenco provinciale degli operatori economici costituito con determinazione dirigenziale dell'Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 27/04/2026 con Atto del Presidente n. 57, previa selezione di almeno cinque operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena ed in base ai criteri indicati dal Responsabile Unico del Progetto nella nota prot. n. 31668 del 10/09/2026, che prevede la selezione delle imprese iscritte in Elenco in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente OS11 e per la scorporabile OS12A con adeguata classifica.

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha istituito un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente, la Provincia di Modena ha previsto nel proprio quadro economico del progetto il relativo importo. Più precisamente, ai sensi e per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22/12/2025, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

In considerazione dei tempi stretti e del conseguente rischio di perdita del finanziamento, si ritiene di applicare il termine ridotto di 10 giorni per la presentazione delle offerte, come previsto dall'art.13 - (procedure negoziate) del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito.

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Ai sensi dell'art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi almeno 30 giorni dall'avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'aggiudicazione dell'appalto e alla stipula del contratto, salvo l'inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo.

Gli incentivi previsti all'art. 45 e nell'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 al momento accantonati e, con successivi atti, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che dispone le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara e il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028, approvato con Atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua, quale Responsabile del procedimento della fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Si dà, pertanto, atto che l'approvazione dei documenti di gara e lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto, comprensiva dell'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori, è demandata al Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, mentre le fasi successive, quali assunzione dell'impegno, stipula del contratto, atti di liquidazione e rendicontazione della spesa, saranno di competenza del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Lavori Speciali Strade -Area Tecnica – della Provincia di Modena Dott. Luca Rossi.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul profilo internet della Provincia di Modena nella sezione “*Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*”.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare i contenuti esposti in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il progetto esecutivo “SP. 28 DI MIRANDOLA KM 20+500 – CAVALCAFERROVIA MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA – SOSTITUZIONE APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO SU CAMPATA FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5”, dell'importo complessivo di € 406.357,00, di cui € 231.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 68.295,51), € 20.000,00 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 155.357,00 per somme a disposizione;
- 3) di approvare il quadro economico dei lavori come suddiviso in premessa;
- 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' “originale” del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. n. 31077 del 07/09/2026, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 5) di dare atto che sono state effettuate: verifica del progetto (verbale prot. n. 31523 del 09/09/2026) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, validazione (verbale prot. 31567 del 09/09/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 31162 del 07/09/2026) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- 6) di approvare, quale modalità di affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del suddetto decreto, la procedura negoziata senza bando con invito di almeno cinque operatori economici e con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 54 del citato decreto, con il “Metodo A” dell'Allegato II.2 del medesimo decreto;
- 7) di dare atto che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nella nota prot. n° 31668 del 10/09/2026;
- 8) di dare atto che il CUP è il n. G85F24000530001;
- 9) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture classifica n. 11-15-03 F1228 -Rif. Arch. n.1148;
- 10) di dare atto che l'intervento complessivo di € 406.357,00 è finanziato con risorse di cui al D.M. 216/2024 annualità 2024 cod. intervento 0142.25.MO e trova copertura finanziaria alla prenot. 1090/2026 del capitolo 4773 “*Messa in sicurezza ponti e viadotti*– DM 225/21 – D.M. 125/22 – D.M. 216/24” del PEG 2026 (somma già accertata al cap. 2535 - acc.to 818/2025);
- 11) di dare atto che, ai sensi per gli effetti della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22/12/2025, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento;
- 12) di sub-impegnare, la somma di € 250,00, quale contributo a favore di ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09 alla prenot. 1090/2026 del cap. 4773 del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026;
- 13) di provvedere al pagamento della suddetta somma attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://anticorruzione.it>;
- 14) di sub-impegnare la somma relativa agli incentivi, pari ad € 5.020,00 ai sensi dell'art. 45 e dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023, alla prenot. 1090/2026 del cap 4773 “*Messa in sicurezza*

ponti e viadotti– DM 225/21 – D.M. 125/22 – D.M. 216/24” del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026;

- 15) di sub-impegnare la somma € 341,36 quale quota IRAP per incentivi alle funzioni tecniche art. 45 del D.Lgs 36/2023 nella’ ambito della prenotazione alla prenot. 1090/2026 del cap 4773 “*Messa in sicurezza ponti e viadotti– DM 225/21 – D.M. 125/22 – D.M. 216/24” del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026;*
- 16) di dare atto che l’ipotesi di cronoprogramma della spesa è il seguente:

Anno	DM 216/2024
2026	€ 406.357,00

- 17) di dare atto, che per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l’obbligo dei CAM, come descritti negli elaborati progettuali e in particolare nella TAV A.1.03 RELAZIONE CRITERI MINIMI AMBIENTALI;
- 18) di applicare il termine ridotto per la presentazione delle offerte non inferiore a 10 giorni, come previsto dall’art.13 - (procedure negoziate) del Regolamento per la disciplina dei contratti dell’Ente, in considerazione del rischio di perdita del finanziamento;
- 19) di dare atto che, ai sensi dell’art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell’art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, che dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario la stazione appaltante potrà procedere all’esecuzione anticipata del contratto;
- 21) di dare atto, che ai sensi dell’art. 23 comma 9 del regolamento per la disciplina dei contratti, nel caso in mancato riscontro alle richieste di verifica inviate dalla Provincia, da parte degli organi deputati o di irregolare funzionamento delle piattaforme certificate o del FVOE o altra modalità prevista per legge, decorsi ameno 30 giorni dall’avvio formale dei controlli, il RUP o il Responsabile di fase si riserva la facoltà di procedere ugualmente all’aggiudicazione dell’appalto e alla stipula del contratto, salvo l’inserimento nello stesso di una clausola di risoluzione automatica del contratto, da applicarsi in caso di accertamento negativo successivo;
- 22) di dare atto che, ai sensi dell’art. 17, comma 3, e dell’Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in tre mesi dalla data di inoltro della lettera invito;
- 23) di dare atto che il tempo complessivo per l’esecuzione di lavori è stabilito in 90 (novanta) giorni naturali;
- 24) di dare atto che, ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto, è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell’edilizia e affini cod. n. F015;
- 25) di dare atto che, ai sensi dell’art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023 il Responsabile Unico del Progetto, è il Dirigente del Servizio Lavori Speciali Strade dell’Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 26) di dare atto che, ai sensi dell’art.15 del D.lgs. 36/2023, la Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, è la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell’Area Amministrativa della Provincia di Modena, Dott.ssa Barbara Bellentani;
- 27) di demandare, conseguentemente, al Servizio Urbanistica, Centrale Unica di Committenza e Contratti – U.O. Appalti Interni della Provincia di Modena lo svolgimento della procedura negoziata in oggetto;
- 28) di dare atto, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e dall’art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, dell’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale da parte del Responsabile Unico del Progetto;
- 29) di dare atto che l’ufficio di direzione dei lavori verrà nominato successivamente;

- 30) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza è il Geom. Piero Corciolani nominato con determinazione dirigenziale n. 2748 del 03/12/2025;
- 31) di dare atto che tutti i documenti di gara saranno resi disponibili sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
- 32) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “*Bandi di gara e contratti - Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura*” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 33) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contabilità Straordinaria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 34) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Viabilità

PROTOCOLLO N. 8901/2026 DEL 16/03/2026

CLASSIFICAZIONE 11-15-03 - 2025/1228

**OGGETTO: SP 8 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA
MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTITUZIONE
APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA
FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5 - TRASMISSIONE BOZZA
PROGETTO.**

Allegati:

 Relazione illustrativa.docx

 B.1.6 - SDP - Schema ponteggi pile 4 e 5.pdf.p7m

 LETTERA_PRGE_2026_8901.pdf.p7m



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Manutenzione strade (1)

Telefono 059 209 608

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 11-15-03 fasc. 1228/2025

Modena, 16/03/2026

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
VIA MATTEOTTI N. 5
40129 - BOLOGNA (BO)
RFI-DPR-DTP.BO.IT@PEC.RFI.IT

Alla cortese attenzione di

ING. SARA CACCHI

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale
Bologna
Ingegneria – Civile
Patrimonio e Autorizzazioni

Oggetto: SP 8 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTITUZIONE APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5 - TRASMISSIONE BOZZA PROGETTO.

Con la presente si trasmettono, come da accordi, gli elaborati progettuali dell'appalto di cui all'oggetto in particolare:

- la relazione tecnica illustrativa,
- B.1.6 - SDP - Schema ponteggi pile 4 e 5.

redatti dal tecnico incaricato, Ing. M. Bergonzini.

L'intervento denominato "SP 8 di Mirandola Km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone in Comune di Mirandola - Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5" è finanziato con D.M. n. 216 del 9 agosto 2024 "Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia", del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto.

Tale decreto, all'Art.6 comma 5, impone che il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento venga effettuato entro il 31 dicembre 2026, pena la perdita del finanziamento.

Per consentire la corretta stesura del computo metrico estimativo è necessario conoscere i costi da affrontare per l'interruzione notturna della tratta ferroviaria Bologna-Verona e per lo spostamento del cavo elettrico attualmente posto sulla pila del ponte.

Per quanto si chiede un pronto riscontro per consentire l'avanzamento dell'iter progettuale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
LUCA ROSSI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Protocollo n. 8901 del 16/03/2026 09:48:07

Copia informatica per consultazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

CAVALCAFERROVIA SULLA LINEA BOLOGNA-VERONA

1) UBICAZIONE DELL'OPERA



2) DESCRIZIONE DELL' OPERA



Il cavalcavia ferroviario Mazzone in Comune di Mirandola (MO) sulla linea Bologna-Verona è costituito da n. 9 campate in semplice appoggio della luce di m 26,00 costituite da travi c.a.p. con sezione a V collegate tra di loro dalla soletta d'impalcato e dai traversi.

La campata sulla ferrovia è costituita da n. 5 travi mentre tutte le altre da n. 4 travi.

La soletta ha lo spessore di cm 25.

La larghezza dell'impalcato è di m 12,10 di cui m 9,50 di carreggiata e m 1,30 + m 1,30 di marciapiedi.

Le spalle e le pile sono in c.a.

L'opera è stata costruita nel 2005 dalle Ferrovie dello Stato

3) DESCRIZIONE DEL DEGRADO DELLE STRUTTURE

Campata 5 sulla ferrovia

Gli apparecchi di appoggio a disco elastomerico confinato presentano deformazioni e/o cedimenti che provocano limitazioni al loro funzionamento.



3) LAVORI PREVISTI NEL PRESENTE PROGETTO

- 1) Pila 5- Delimitazione del limite di occupazione con rete rossa $h = m \ 1,00$
- 2) Esecuzione dei ponteggi in corrispondenza delle pile 4 e 5 secondo le disposizioni di RFI
- 3) Sollevamento contemporaneo delle testate degli impalcati sulla stessa pila per una altezza di circa 10 cm. durante le interruzioni del traffico ferroviario
- 4) Bloccaggio delle ghiera dei martinetti che fungono da appoggi provvisori delle testate degli impalcati;
- 5) Smontaggio degli apparecchi di appoggio esistenti;
- 6) Adeguamento dei baggioli mediante malta premiscelata con fibre in acciaio a rapido sviluppo;
- 7) Posa in opere dei nuovi apparecchi di appoggio e delle relative piastre in acciaio per il loro bloccaggio alle strutture esistenti;
- 8) Abbassamento delle testate degli impalcati sugli apparecchi di appoggio finali.
- 9) Smontaggio dei ponteggi in corrispondenza delle pile 4 e 5 secondo le disposizioni di RFI

5) AZIONI CONSIDERATE PER LA VERIFICA DEI NUOVI APPARECCHI DI APPOGGIO- NTC 2018

Peso permanente

Carichi mobili disposti per realizzare le condizioni di carico più gravose

Azione di frenamento

Azione centrifuga

Azione del vento

Azione del sisma SLC

6) MATERIALI PREVISTI

-Per l'adeguamento dei baggioli :

malta fluida, a rapido sviluppo delle resistenze meccaniche anche a basse temperature, da -5°C a $+5/+20^{\circ}\text{C}$, resistente agli agenti aggressivi con le seguenti caratteristiche prestazionali:

- resistenza a compressione a 28 gg $\geq 70 \text{ MPa}$ (UNI EN 12190);
- modulo elastico a compressione a 28 gg tra $27 \text{ GPa} \div 32 \text{ GPa}$ (UNI EN 13412);
- aderenza al cls (UNI EN 1542) $\geq 2 \text{ MPa}$;
- compatibilità termica misurata come adesione (UNI EN 1542), dopo 50 cicli di gelo-disgelo con salidigelanti, (UNI EN 13687) $\geq 2 \text{ MPa}$;
- assorbimento capillare (UNI EN 13057) $\leq 0,4 \text{ kg} \cdot \text{m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$;
- contenuto ioni cloruro (UNI EN 1015-17) $\leq 0,05\%$;
- profondità di carbonatazione (UNI EN 13295) $dk < \text{Calcestruzzo MC } 0,45 \text{ a/c.}$

-Acciaio d'armatura : tipo B450B

-Piastre in acciaio per il bloccaggio dei nuovi apparecchi di appoggio: tipo S355

-Apparecchi di appoggio:

gli apparecchi di appoggio strutturali devono essere in possesso di attestato di conformità (marcatura CE) secondo il DPR n. 246/93, art.7, comma 1 lettera A, alla relativa norma europea armonizzata della serie EN1337, e depositare presso il Servizio Tecnico Centrale la relativa documentazione.

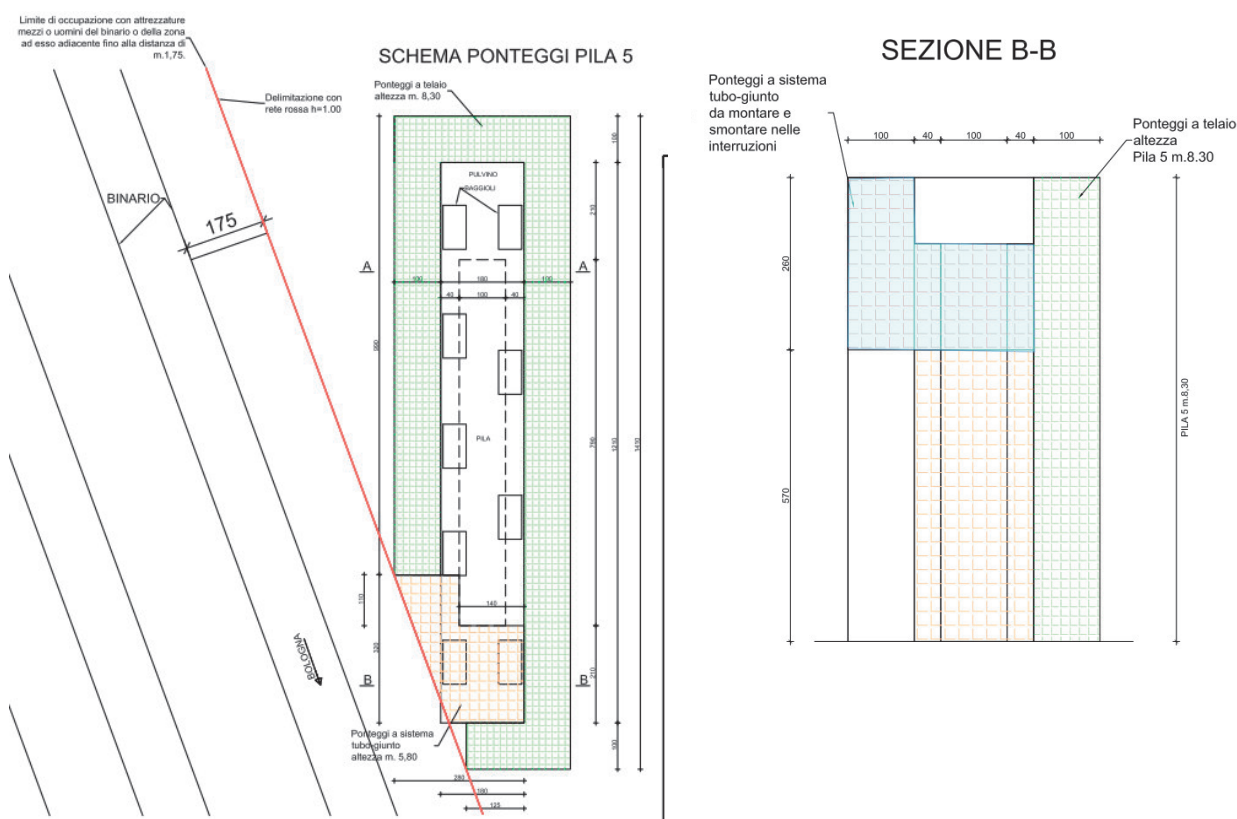
Il fabbricante degli appoggi deve allegare dichiarazione, in conformità alla norma della serie EN1337, le caratteristiche del prodotto, quali la capacità portante nella condizione SLU, la capacità di rotazione, il coefficiente di attrito e la durabilità.

Gli apparecchi d'appoggio dovranno essere conformi alla UNI EN 1337-5 con marcatura CE nella quale è definito lo scopo ed il campo d'applicazione.

Tutte le superfici metalliche esposte alla corrosione dovranno essere protette in conformità alla UNI EN1337-9.

7) PONTEGGIO IN CORRISPONDENZA DELLA PILA 5

Una parte del ponteggio in corrispondenza della pila 5 supera il limite di occupazione di m 1,75. Per tale parte di ponteggio è stato previsto un ponteggio a sistema tubo-giunto da montare e smontare durante le interruzioni del traffico ferroviario.



Maggiori particolari risultano dall'B.1.07

Per il montaggio e smontaggio del ponteggio (pila 5) e per il sollevamento della campata 5 (in corrispondenza della ferrovia) occorrono, considerando delle interruzioni del traffico ferroviario di 4 ore :

- Pila 5 -Montaggio e smontaggio ponteggio fisso
n. 2 interruzioni
- Pila 5 –Sollevamento e abbassamento impalcati + montaggio e smontaggio ponteggio mobile
n. 8 interruzioni
- Pila 4 –Sollevamento e abbassamento impalcati
n. 2 interruzioni

In totale occorrono n. 2+8+2= 12 interruzioni da 4 ore ciascuna

7) INTERFERENZE

In corrispondenza della pila 5 è presente una linea elettrica che interferisce con i ponteggi necessari all'esecuzione dei lavori



8) MODALITA' DI CANTIERIZZAZIONE

La cantierizzazione sarà realizzata in aree non di pertinenza della ferrovia.

Allegati alla presente relazione :

A.1.02 – Relazione di calcolo nuovi apparecchi di appoggio

A.1.04 – Relazione di calcolo campata 5 (sulla ferrovia) anno 2005

B.1.02 – Rilievo fotografico

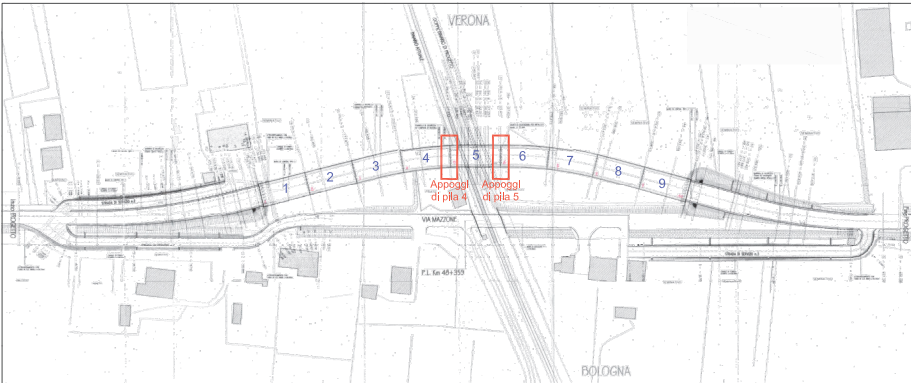
B.1.03 – Stato di fatto - Piante e sezioni

B.1.04 – Stato di progetto - Piante e sezioni, adeguamento baggioli, schema sollevamento impalcati, nuovi appoggi

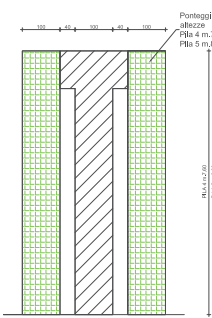
B.1.05 – Stato di progetto - Pianta apparecchi di appoggio, apparecchi di appoggio tipo, piastre di collegamento nuovi appoggi

B.1.06 – Stato di progetto - Schema ponteggi pila 4 e 5

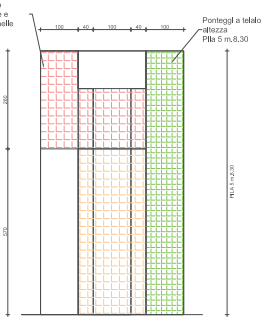
PLANIMETRIA - IDENTIFICAZIONE PILE DI INTERVENTO



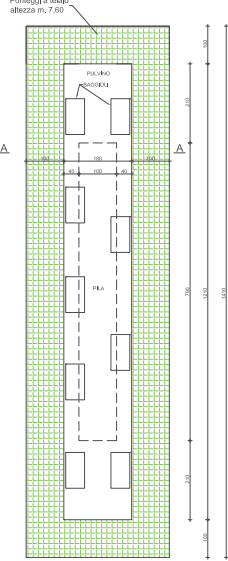
SEZIONE A-A



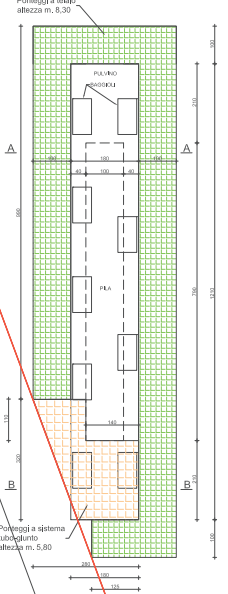
SEZIONE B-B



SCHEMA PONTEGGI PILA 4



SCHEMA PONTEGGI PILA 5



PROVINCIA DI MODENA
Area Tecnica
Servizio Viabilità
Telefono 059 208 620 Fax 059 245 100
Mail: Servizio.Viabilita@provincia.modena.it
Internet: www.provincia.modena.it
Protocollo 189/200 111 - Mod. 100/2000 - Aggiornamento 9/2006

SP 8 "di Mirandola" km. 20+500
Cavalcaferrovia Mozzone in Comune di Mirandola
Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su
campata ferroviaria tra pile 4 e 5.
CUP : G85F24000530001

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ELABORATO	STATO DI PROGETTO			
B.1.07	SCHEMA PONTEGGI PILA 4 E 5			
PROG. n°	SCALA	DATA	FEBBRAIO 2020	
DEL	11-15-03	revisione	data	descrizione
PROG.	1228	scat	redatto	convalidato
A.D.			approvato	

RESPONSABILE DEL PROGETTO:
Dott. Luca Rossi

PROGETTISTA GENERALE:
Ing. Mauro Bergandini

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
INGEGNERE DI PROGETTO:
Ing. Mauro Bergandini



Provincia di Modena

Viabilità

PROTOCOLLO N. 13271/2026 DEL 17/04/2026

CLASSIFICAZIONE 11-15-03 - 2025/1228

**OGGETTO: SP 8 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA
MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTI-TUZIONE
APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA
FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5. CUP: G85F24000530001.
RICHIESTA DI NULLA OSTA.**

Allegati:

■ A.0.01 - ELENCO ELABORATI-signed-signed.pdf

■ A.1.01 - RELAZIONE GENERALE E TECNICA.pdf

■ A.1.02 - RELAZIONE DI CALCOLO NUOVI APPOGGI-signed-signed.pdf

■ A.1.03 – RELAZIONE CRITERI MINIMI AMBIENTALI-signed-signed.pdf

■ A.1.04 – RELAZIONE DI CALCOLO CAMPATA 5 – ANNO 2005-signed-signed.pdf

■ B.1.01 – PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE-signed-
signed.pdf

■ B.1.02 – RILIEVO FOTOGRAFICO-signed-signed.pdf

■ B.1.03 – STATO DI FATTO PIANTE E SEZIONI.pdf

■ B.1.04 – STATO DI PROGETTO PIANTE E SEZIONI – ADEGUAMENTO

BAGGIOLI.pdf

 B.1.05 – STATO DI PROGETTO PIANTA APPARECCHI DI APPOGGIO.pdf

 B.1.06 – STATO DI PROGETTO SCHEMA PONTEGGI PILA 4 E 5-signed-signed.pdf

 B.1.07 – STATO DI PROGETTO BARRIERE BLH2 + DSM-signed-signed.pdf

 B.1.08 – STATO DI PROGETTO RIPRISTINO CALCESTRUZZI-signed-signed.pdf

 C.1.01 – ELENCO PREZZI (LAVORI)-signed-signed.pdf

 C.1.02 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (LAVORI)-signed-signed.pdf

 C.1.03 – QUADRO DI INCIDENZA DELLA MANODOPERA-signed-signed.pdf

 C.1.04 – ANALISI NUOVI PREZZI-signed-signed.pdf

 C.2.01 - ELENCO PREZZI (SICUREZZA)-signed-signed.pdf

 C.3.01-QUADRO TECNICO ECONOMICO.pdf

 D.1.01 - PIANO DI MANUTENZIONE -signed-signed.pdf

 D.1.02 – CRONO-PROGRAMMA LAVORI-signed-signed.pdf

 D.1.03 - CAPITOLATO SPECIALE APPALTO-PARTE AMMINISTRATIVA-signed-signed.pdf

 D.1.04 – CAPITOLATO SPECIALE APPALTO – PARTE TECNICA-signed-signed.pdf

 D.1.05 - SCHEMA DI CONTRATTO-signed-signed.pdf

 E.1.01 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO-signed-signed.pdf

 E.1.02 - FASCICOLO TECNICO OPERA-signed-signed.pdf

 E.1.03 - ALLEGATO AL PSC - PROTEZIONE DEI CANTIERI RFI-signed-signed.pdf

 C.2.02 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (SICUREZZA)-signed-signed.pdf

 LETTERA_PRGE_2026_13271.pdf.p7m



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Manutenzione strade (1)

Telefono 059 209 608
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 11-15-03 fasc. 1228/2025

Modena, 17/04/2026

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
VIA MATTEOTTI N. 5
40129 - BOLOGNA (BO)
RFI-DPR-DTP.BO.IT@PEC.RFI.IT

Alla cortese attenzione di
ING. SARA CACCHI
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale
Bologna
Ingegneria – Civile
Patrimonio e Autorizzazioni

Oggetto: SP 8 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTITUZIONE APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5. CUP: G85F24000530001. RICHIESTA DI NULLA OSTA.

Considerata la comunicazione di RFI (UA 26/03/2026 RFI.DOIT.BO.ING\A0011\PI\2026\0002358) pervenuta al protocollo dell'Ente il 27/03/2026 prot.n.10641, si trasmettono gli elaborati progettuali dell'intervento manutentivo di cui all'oggetto.

Per evitare un prolungamento dei tempi previsti per la conclusione dell'iter istruttorio, gli apparecchi di appoggio sono stati progettati in base alle indicazioni contenute nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili parte II - sezione 12 - ponti, viadotti, sottovia e cavalcavia" e integrate con quanto indicato al § 2.5 del "Manuale di progettazione delle opere civili parte II - sezione 2 - ponti e strutture".

La tempistica stimata dal progettista per la sostituzione degli appoggi e il numero delle interruzioni, come da relazione tecnica del progetto allegato, sarà la seguente:

Interventi pila 4

- **Interruzione n. 1 di ore 2** per il sollevamento dell'impalcato (interruzione di entrambi i binari);
- *15 giorni di lavorazioni* per l'adeguamento dei baggioli e per la sostituzione degli apparecchi di appoggio;
- **Interruzione n. 2 di ore 1** per l'abbassamento dell'impalcato (interruzione di entrambi i binari);

Tali interruzioni dovranno essere intervallate da almeno 15 gg lavorativi.

Interventi pila 5

- **Interruzione n. 3 di ore 6** per completamento della parte del ponteggio interferente con i binari (elaborato "B.1.06 – STATO DI PROGETTO SCHEMA PONTEGGI PILA 4 E 5"), per la predisposizione delle zone di appoggio dei martinetti idraulici per il sollevamento e smontaggio finale della parte del ponteggio interferente con i binari (*interruzione del solo binario direzione Bologna*);

- **Interruzione n. 4 di ore 2** per il sollevamento dell'impalcato (interruzione di entrambi i binari);
- **15 giorni di lavorazioni** per l'adeguamento dei baggioli e per la sostituzione degli apparecchi di appoggio;
- **Interruzione n. 5 di ore 6 per montaggio** della parte del ponteggio interferente con i binari, esecuzione delle lavorazioni per l'adeguamento dei baggioli e successivo smontaggio del ponteggio interferente (*interruzione del solo binario direzione Bologna*);
- **Interruzione n. 6 di ore 6 per montaggio** della parte del ponteggio interferente con i binari, esecuzione delle lavorazioni per l'adeguamento dei baggioli e successivo smontaggio del ponteggio interferente (*interruzione del solo binario direzione Bologna*);
- **Interruzione n. 7 di ore 6 per montaggio** della parte del ponteggio interferente con i binari, esecuzione delle lavorazioni per l'adeguamento dei baggioli, sostituzione apparecchi d'appoggio e successivo smontaggio del ponteggio interferente (*interruzione del solo binario direzione Bologna*);
- **Interruzione n. 8 di ore 1** per l'abbassamento dell'impalcato (*interruzione di entrambi i binari*);

Le interruzioni n. 5, 6, 7 dovranno essere distribuite su un arco temporale di massimo 15 giorni lavorativi, ai fini del rispetto del cronoprogramma di progetto.

Presumibilmente il periodo di inizio delle lavorazioni sarà nel mese di settembre p.v.

Si ricorda che l'intervento in oggetto indicato è finanziato con D.M. n. 216 del 9 agosto 2024 "Ripartizione e utilizzo dei fondi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia", del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto.

Tale decreto, all'Art.6 comma 5, impone che il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento venga effettuato entro il 31 dicembre 2026, pena la perdita del finanziamento.

Al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza del ponte quanto prima, si richiede:

- il rilascio dell'autorizzazione nei tempi più brevi possibili;
- la disponibilità di chiusura della linea ferroviaria in relazione al precedente schema.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
LUCA ROSSI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna
Ingegneria
La Responsabile

Spett.le
Provincia di Modena
Area Tecnica Viabilità Manutenzione strade
PEC **provinciadimodena@cert.provincia.modena.it**
p.c. **Unità Territoriale Romagna**

Oggetto: SP 8 di Mirandola km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone in Comune di Mirandola -
Sostituzione appoggi, giunti e ripristino travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5. CUP:
G85F24000530001. Richiesta di nulla osta.

Con riferimento alla Vs. nota in oggetto, trasmessa a mezzo PEC in data 26/03/2026 e acquisita al prot. n. RFI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2026\0002358, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, con la presente si autorizza l'esecuzione dei lavori, subordinatamente alla trasmissione della seguente documentazione prima dell'avvio degli stessi:

- si richiede la predisposizione di un elaborato di dettaglio relativo al ponteggio a telaio, nel quale siano chiaramente rappresentati gli accessi, i percorsi di transito, le modalità di utilizzo e tutti gli elementi costitutivi e di protezione previsti;
- si richiede la predisposizione di un elaborato di dettaglio relativo al ponteggio a tubo giunto, con riferimento a quanto indicato nell'elaborato B.1.06 Rev. 1, nel quale viene previsto che lo stesso sia montato e smontato in occasione di ciascuna interruzione dell'esercizio ferroviario. L'elaborato dovrà descrivere puntualmente le fasi esecutive di montaggio, utilizzo e smontaggio del ponteggio, indicando le relative modalità operative, le tempistiche previste per ciascuna fase e la compatibilità delle lavorazioni con la durata dell'interruzione programmata;
- si richiede la trasmissione dei disegni esecutivi con annessa relazione riguardante gli appoggi (come da capitolato RFI);
- si richiede la trasmissione di una planimetria nella quale siano evidenziate, oltre alle piste di accesso al cantiere, l'area di cantiere recintata, la viabilità interna destinata ai lavoratori e le aree di stoccaggio di materiali e mezzi, al fine di verificare che tali spazi non ricadano in aree di pertinenza RFI;

Via Matteotti, 5 – 40129 Bologna
G.C. 313 8024264
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Certificato n.
IT24/00001467

Certificato n.
IT24/00001469

Certificato n.
IT24/00001471

CERTIFIED
UNI PDR 125





- si richiede la verifica antiribaltamento dei mezzi di cantiere e delle eventuali attrezzature che dovrà essere esplicitamente riportata nel PSC oppure richiamata in un allegato costituente parte integrante dello stesso.

Si specificano inoltre le seguenti prescrizioni:

- le strutture provvisorie metalliche, costituite dai ponteggi, ricadono all'interno della zona di rispetto TE; pertanto, dovranno essere osservate le prescrizioni di cui alla norma CEI 20122-1, art. 4.1. In particolare, le suddette strutture metalliche dovranno essere collegate al circuito di protezione RFI mediante diodi bidirezionali.
- le lavorazioni e l'installazione dei ponteggi dovranno avvenire nel rispetto della norma CEI 11/27. Al termine di ogni giornata lavorativa dovranno essere inibiti gli accessi alla sede ferroviaria in corrispondenza del ponteggio installato sulla pila 5, mediante apposizione di idonea recinzione. La salita e la discesa dai ponteggi delle maestranze operanti in cantiere non dovranno mai avvenire lato binario. Inoltre, durante le lavorazioni, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti finalizzati al rispetto dell'art. 10 dell'Istruzione Protezione Cantieri (IPC). Qualora ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta l'interruzione della circolazione ferroviaria. Prima dell'esecuzione delle opere dovranno essere presi contatti con l'Unità Territoriale Romagna per la redazione del Verbale di Accettazione Costi.

La quantificazione economica degli oneri connessi alle attività di RFI, alle interruzioni dell'esercizio ferroviario e alle prestazioni del personale ferroviario sarà effettuata nelle successive fasi di sviluppo dell'intervento.

Per qualsiasi chiarimento si potrà fare riferimento all'ing. Sara Cacchi (tel. 051 2582176, mail s.cacchi@rfi.it) e al geom. Giuseppe Campolo (tel. 313-8024264, mail gi.campolo@rfi.it) del Reparto Patrimonio e Autorizzazioni di questa Direzione.

Per quanto riguarda le verbalizzazioni e organizzazione delle interruzioni si prega di contattare i tecnici dell'Unità Territoriale Romagna Emanuel Giribuola (cell. 313-8083181, mail e.giribuola@rfi.it) e Alan Castorri (cell. 313-8047795, mail a.castorri@rfi.it).

Distinti saluti

Sandra Serra

Protocollo = RFI.DOIT.BO.ING\A0011\P\2026\0005842
Amministrazione =
INGEGNERIA (BOLOGNA)
Data Protocollo = 06/08/2026 10.29
Cognome
Operatore = Scopone
Nome Operatore = Marco
Classe Documentale =
LETTERA
Oggetto = SP 8 di Mirandola km 20+500 - Cavalcaferrovia Mazzone
in Comune di Mirandola -
Sostituzione appoggi, giunti e ripristino
travi su campata ferroviaria tra pile 4 e 5. CUP:
G85F24000530001.
Richiesta di nulla osta.
Mittente = Serra Sandra [INGEGNERIA
(BOLOGNA)]



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 2016 del 17/09/2026

Proposta n. 4302/2026 - Area Amministrativa - Appalti interni

OGGETTO: SP. 28 DI MIRANDOLA KM 20+500 - CAVALCAFERROVIA MAZZONE IN COMUNE DI MIRANDOLA - SOSTITUZIONE APPOGGI, GIUNTI E RIPRISTINO TRAVI SU CAMPATA FERROVIARIA TRA PILE 4 E 5. CUP G85F24000530001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI ED IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 17/09/2026

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)